



Sei in Home » Shipping » d'Amico International Shipping porta a termine il rinnovamento della flotta

12/04/22 16:35

Shipping

d'Amico International Shipping porta a termine il rinnovamento della flotta

Ceduta per circa 9 milioni di dollari la High Priority, tanker MR del 2005 da 46.800 dwt, ultima unità di 'vecchia' generazione



d'Amico International Shipping, la società del gruppo d'Amico specializzata nel segmento di mercato del carico liquido, ha completato il piano di rinnovamento della sua flotta con la cessione della High Priority, tanker MR da 46.847 tonnellate di portata lorda, costruita nel 2005 dal cantiere Nakai Zosen.



La vendita, effettuata da d'Amico Tankers, è avvenuta ad un valore di 9,2 milioni di dollari, consentendo alla controllata operativa (di diritto irlandese) di DIS di generare circa 7 milioni di dollari di cassa al netto delle commissioni e del rimborso del debito bancario esistente.

A valle di questa operazione, la flotta della shipping company quotata a Piazza Affari comprende 36 navi cisterna a doppio scafo (MR, Handysize e LR1, di cui 18 navi di proprietà, 10 a noleggio e 8 a noleggio a scafo nudo), con un'età media pari a 7 anni.

Paolo d'Amico, Presidente e Amministratore Delegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato: "Sono lieto di annunciare la vendita della High Priority, una nave MR costruita nel 2005, e ultima nave vecchia della nostra flotta. Questa transazione rafforzerà ulteriormente la nostra posizione patrimoniale e di liquidità, generando cassa netta pari a circa 7 milioni di dollari. Con la vendita di questa nave, DIS ha di fatto portato a termine il proprio piano strategico pluriennale di rinnovamento della flotta, che ha visto la nostra azienda ordinare 22 navi di nuova costruzione per poi cedere invece tutte le unità più vecchie. A seguito della vendita della High Priority, l'84% della nostra flotta di proprietà e a noleggio a scafo nudo sarà 'Eco'. Grazie ad una flotta così moderna ed efficiente, DIS potrà ridurre ulteriormente il proprio impatto ambientale, obiettivo chiave della nostra strategia aziendale, migliorando allo stesso tempo la propria competitività commerciale e redditività, con risparmi significativi sia sugli alti costi del carburante che al momento dobbiamo fronteggiare, sia su quelli derivanti dalle regolamentazioni ambientali che entreranno in vigore a partire dal 2023."

